



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Politiche europee e relazioni euromediterranee( <i>IdSua:1560416</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	European Policies and Euromediterranean Relations
<b>Classe</b>	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale-1/corsi-laurea-magistrale-2016-2017#LM62">http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale-1/corsi-laurea-magistrale-2016-2017#LM62</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NIRO Raffaella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e in Scienze della politica (LM-62)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	CAPOCASA	Francesco	MAT/03	RU	1	Affine
2.	CORTI	Ines	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
3.	EPASTO	Simona	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante
4.	SPALLETTI	Stefano	SECS-P/04	PA	1	Caratterizzante
5.	TRAPE'	Anna Ilaria	IUS/03	PA	1	Affine
6.	VALENTINI	Enzo	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MARAVIGLIA Nicola LIBERATORE Paolo
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Francesco CAPOCASA Nicola MARAVIGLIA Raffaella NIRO Stefano SPALLETTI Massimiliano STRADA
<b>Tutor</b>	Angelo VENTRONE Raffaella NIRO Elisa SCOTTI Enzo VALENTINI Stefano SPALLETTI NataSCIA MATTUCCI Ines CORTI Anna Ilaria TRAPE' Simona EPASTO



## Il Corso di Studio in breve

04/06/2020

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee mira a fornire una formazione avanzata in campo politologico, economico, giuridico, storico, sociologico e linguistico, che consenta di comprendere e governare, in una prospettiva di approfondimento multidisciplinare, la complessità delle questioni (istituzionali, politiche, economiche e sociali) che interessano l'Unione Europea e in particolare i Paesi dell'area euromediterranea (in specie in considerazione delle sfide che si delineano per l'Europa e per i Paesi dell'area mediterranea, legate, fra l'altro, all'esplosione dei conflitti, all'impostazione della questione energetica ed ambientale, alle dinamiche migratorie, al lavoro).

Esso fornisce ai laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee le competenze necessarie per svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di pubbliche amministrazioni (locali e nazionali) e istituzioni pubbliche nazionali, di organismi europei ed internazionali, di organizzazioni no-profit e imprese private, nonché per operare nel campo della progettazione europea ed internazionale, anche con riferimento ai nuovi mercati (medio-oriente, ad esempio).

Sulla base di una impostazione essenzialmente unitaria del Corso, sono previsti due percorsi, Governance europea e relazioni euromediterranee e Politiche europee e studi economico-giuridici, che consentono di esaminare le tematiche ora privilegiando l'ambito delle relazioni internazionali e l'analisi dei processi, degli attori e delle modalità di esercizio del potere all'interno dell'Unione europea, ora dedicando maggiore attenzione alla valutazione giuridico-economica delle politiche europee e alla loro incidenza sull'assetto degli Stati, in particolare di quelli dell'area euromediterranea.

Inoltre il curriculum Politiche europee e studi economico-giuridici offre la possibilità di insegnare negli istituti scolastici economia e diritto, consentendo di ottenere un significativo numero di crediti nei predetti ambiti scientifici.

Link: [http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale-1/corsi-laurea-magistrale-2016-2017#LM\\_62](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale-1/corsi-laurea-magistrale-2016-2017#LM_62) (

Link diretto all'offerta didattica del corso LM-62 )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

23/02/2017

Nel 2011, in preparazione dell'attivazione del CdS Magistrale in Studi politici e internazionali (Classe LM-62) è stata realizzata una seduta plenaria di consultazione con esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Dall'aprile 2015 è iniziato un percorso di rimodulazione del CdS che ha condotto ad una significativa ristrutturazione del corso. Tale decisione è scaturita da una serie di analisi, riflessioni e considerazioni effettuate dal Consiglio Unificato, dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione paritetica ma anche dai rilievi ricevuti a seguito della visita ispettiva della CEV avvenuta nell'aprile 2015.

Il lavoro di riprogettazione è stato realizzato di concerto con le parti sociali che, a partire da novembre 2015, sono state coinvolte utilizzando tre diverse modalità:

- 1) incontri collegiali in occasione di eventi importanti organizzati in Ateneo;
- 2) consultazione di studi di settore;
- 3) invio di un questionario di valutazione del percorso formativo predisposto dal PQA.

Contestualmente alla discussione collegiale, il progetto è stato oggetto delle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro in occasione di una serie di convegni tenutisi tra il 2015 e il 2016. In particolare, nelle date 12-13 novembre 2015, 31 maggio 2016 e 15-16 settembre 2016 sono stati organizzati in Ateneo tre convegni internazionali in cui numerosi soggetti interessati alla macroregione Adriatico-Ionica hanno preso parte direttamente alle iniziative (oltre alle strutture istituzionali della macroregione, Ambasciatori di Croazia e di Bosnia-Erzegovina e rappresentanti di diverse camere di commercio straniere) o hanno fornito patrocinio e sostegno economico all'iniziativa (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee; Ministero per i Beni e le attività culturali; Regione Marche).

Inoltre, una delegazione di professori in data 4 luglio 2016 ha incontrato il personale dell'Ufficio Scolastico per le Marche (Macerata) lavorando alla creazione di percorsi formativi finalizzati anche all'insegnamento nelle scuole superiori.

In una seconda fase, per poter identificare le categorie professionali di sbocco, si è proceduto a studi di settore consultando la banca dati ISFOL (<http://fabbisogni.isfol.it>). In particolare, è stato analizzato il trend di variazione 2014-2018 e l'occupazione a medio termine a livello nazionale e a livello regionale per le categorie professionali ritenute più idonee. I risultati dello studio di settore sono riportati nel documento allegato al presente quadro.

Una volta discusso in Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 (12 ottobre 2016), il progetto formativo è stato sottoposto, nel mese di novembre 2016, alla consultazione delle parti sociali utilizzando una delle modalità suggerite dal PQA per le consultazioni degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ovvero l'invio di un questionario di valutazione (visualizzabile al link riportato in calce). Il questionario è strutturato in domande chiuse a risposta chiusa in modo da consentire una corretta comparazione di queste ultime (con possibilità di inserire suggerimenti). Il CdS ha contattato molti rappresentanti locali, nazionali e internazionali (dirigenti scolastici delle Marche, rappresentanti di tutte le regioni a Bruxelles, Ambasciata e Consolato d'Italia in Belgio, Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, regione Marche, Forum delle città dell'Adriatico, Ministero dello sviluppo Economico, CGIL).

L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi anni. Inoltre, le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive. Nel complesso le consultazioni hanno stimolato una ulteriore riflessione solo su alcune particolari categorie professionali.

Si sono resi disponibili a partecipare alla rilevazione interlocutori provenienti dai seguenti enti (di cui 4 su 10 a livello nazionale o internazionale): Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Direzione territoriale del lavoro, Ministero dello sviluppo economico, Ambasciata d'Italia presso il Regno del Belgio, Comune di Ancona, Ufficio Scolastico Regionale Marche Uff.V - Ambito territoriale di Macerata, CGIL - Camera del lavoro territoriale Macerata, Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, Direzioni Rapporti Finanziari Internazionali e Analisi economico-finanziaria, Camera di Commercio di Macerata e di Ancona.

Tutte le parti sociali consultate hanno ritenuto che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio. Le figure professionali che il corso si propone di formare vengono considerate utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi dieci anni da quasi tutti gli interlocutori. Le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive.

Link : [http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P06Consultazionipartisociali\\_All.3.docx](http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P06Consultazionipartisociali_All.3.docx)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dei risultati degli studi di settore

 **QUADRO A1.b** **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

04/06/2020

Nel corso dell'ultimo triennio il CdS ha continuato nell'opera di consultazione e di monitoraggio del mercato del lavoro sia tramite l'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati che tramite la predisposizione di incontri specifici. In particolare, nell'anno accademico 2018/2019, si è inaugurato un appuntamento annuale costituito da una tavola rotonda a più sessioni sul tema "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" (il quadro generale dell'iniziativa è documentato al seguente link del Dipartimento Spocri: [http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivit-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina\\_TavolaRotonda\\_3ottobre.pdf](http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivit-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina_TavolaRotonda_3ottobre.pdf)). In particolare, sono stati invitati rappresentanti di istituzioni internazionali (Commissione Europea e Banca Mondiale), Istituzioni ed Enti Nazionali (Ministero dello Sviluppo, ISTAO), Istituzioni Locali (Regione Marche e ambiti territoriali comunali), organizzazioni del terzo settore internazionali (Save the Children), sindacati, associazionismo imprenditoriale (Confindustria Marche) e imprese. Fra i rappresentanti di tali organizzazioni invitati si sono privilegiati i laureati in Scienze Politiche (8 su 10 rappresentanti intervenuti), in modo tale che potessero più puntualmente intervenire sui corsi di scienze politiche. L'obiettivo della giornata è stato duplice. Una parte della giornata è stata dedicata ad un incontro diretto dei rappresentanti invitati (in tutto 10) con gli studenti per discutere delle prospettive occupazionali dei laureati in scienze politiche, anche a partire dall'esperienza di laureati in scienze politiche di molti dei rappresentanti invitati. Una seconda parte della giornata è stata dedicata ad un'analisi puntuale dell'offerta formativa del Corso di Studi per ricevere feedback specifici su come intervenire, differenziando fra corsi di studio e prevedendo riflessioni specifiche sulla LM-62. Gli intervistati / partecipanti hanno offerto chiavi di lettura, critiche e suggerimenti di ampia portata. In particolare, gli intervenuti hanno esposto le esigenze e le richieste del mercato del lavoro specificatamente valide per i laureandi LM-62 in "Politiche europee e relazioni euromediterranee" corrispondenti a:

- a) un rafforzamento delle competenze trasversali (a tal fine si è promossa la prassi di lezioni interdisciplinari su temi di interesse comune e di attività formative laboratoriali, con un relativo riconoscimento di crediti formativi);
- b) un rafforzamento di profili di laureati nel campo dello sviluppo socio-economico del territorio e della pubblica amministrazione (a tal fine si sta impostando una discussione in seno al CdS per una eventuale futura revisione di alcuni dei profili e curricula che vengono attualmente formati).

Il formato adottato nell'ottobre 2018 si è rivelato utile per meglio approfondire i temi trattati. La possibilità per due dei dieci partecipanti di intervenire in teleconferenza dall'estero, facendo diminuire drasticamente anche i costi economici per l'organizzazione dell'incontro ha costituito ulteriore conferma dell'opportunità di ripetere questo tipo di attività di consultazione su base annuale perlomeno nella parte dedicata alla discussione dei piani di studio. Pertanto, si è deciso quanto segue:

- i) la consultazione (anche in video conferenza) di stakeholder avverrà su base annuale
- ii) la loro partecipazione ad eventi aperti anche agli studenti per discutere di mercato del lavoro e laurea magistrale in scienze politiche avverrà su base biennale.

In linea con tali indicazioni, il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder dal titolo "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" articolato in due tavole rotonde, alle quali hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), esponenti dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché esponenti della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Gli esiti della tavola rotonda sono stati discussi in una riunione informale fra il Direttore del Dipartimento e i delegati al Placement (aumentati da 1 a 3, di cui 2 con delega relativa ai corsi di laurea magistrale LM-62 e LM-52, come risulta nel verbale del CdD del 13/11/2019).

Sulla base delle delibere del CdS del 25-1-2017 e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 nella seduta del 15-05-2019 ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali (istituita nel 2017) in Comitato di indirizzo permanente, chiamato a relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

Con riguardo ad altre iniziative, occorre segnalare che durante l'anno accademico vengono proposti seminari che coinvolgono anche esponenti delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni non governative e dell'industria che, oltre ad intervenire nel merito del seminario, si rendono disponibili ad informare gli studenti sulle caratteristiche della loro professione. Fra le più recenti si possono ricordare, a titolo meramente esemplificativo:

- Progetto Fami Challenge Terzo Capacity Building Workshop, svoltosi il 5/2/2020;
  - Migrazioni, politiche e vulnerabilità : il lavoro sociale e le buone prassi, svoltosi il 28/11/2019
  - Contratti pubblici, società pubbliche e giudice amministrativo, svoltosi il 21/6/2019
- (di tutti i richiamati incontri è possibile reperire indicazioni al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>)



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee offre un percorso formativo avanzato che consente di svolgere con consapevolezza ed efficacia funzioni di alta responsabilità nel contesto organizzativo-funzionale di pubbliche amministrazioni, organismi internazionali, organizzazioni no-profit e imprese private a livello locale, nazionale ed internazionale**

**funzione in un contesto di lavoro:**

All'interno di un approccio complessivo e comune ad entrambi i percorsi formativi,

- il percorso Politiche europee e studi economico-giuridici si propone di formare laureati, in possesso di competenze adeguate ed interdisciplinari in campo economico, giuridico, politologico, sociologico, storico, e linguistico, per svolgere presso organismi nazionali ed internazionali il ruolo di esperti nell'elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche europee e di politiche economiche e sociali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità nei contesti organizzativi e gestionali di amministrazioni pubbliche o imprese private, anche in riferimento agli specifici contesti funzionali attinenti al governo del territorio.

- il percorso Governance europea e relazioni euromediterranee si propone di formare laureati in possesso di competenze adeguate a svolgere presso organismi nazionali ed internazionali il ruolo di esperti nella formazione ed implementazione delle politiche economiche e sociali. La natura multidisciplinare della formazione permetterà a questi laureati anche di poter svolgere attività di consulenza, progettazione, redazione e gestione di progetti nell'ambito della cooperazione internazionale, con particolare riferimento all'area euro-mediterranea, o assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di organizzazioni nazionali e sovranazionali, governative e non, che operino nel campo della cooperazione in questa area geografica.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati in Politiche Europee e Relazioni Euromediterranee, a seconda del percorso formativo scelto, avranno sviluppato maggiormente:

- nel percorso Politiche europee e studi economico-giuridici, competenze in campo politico e gestionale, con particolare riguardo ai processi della pubblica amministrazione; competenze in campo politico-economico e internazionale, con particolare riguardo ai fenomeni della globalizzazione;
- nel percorso Governance europea e relazioni euromediterranee, competenze nel campo delle relazioni internazionali che rende i laureati particolarmente adatti a svolgere mansioni di progettualità e di implementazione presso organismi nazionali ed internazionali.

#### **sbocchi occupazionali:**

Complessivamente i laureati di questo corso acquisiscono:

- con il percorso Politiche europee e studi economico-giuridici, la capacità di inserirsi sia nel settore pubblico che in quello privato privilegiando la pubblica amministrazione e il mondo della scuola;
- con il percorso Governance europea e relazioni euromediterranee, la capacità di inserirsi sia nel settore pubblico che in quello privato privilegiando realtà che si occupano di cooperazione e sviluppo e di consulenza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/05/2017

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero. E' altresì consentita l'iscrizione anche a coloro che sono in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, previa verifica del pregresso curriculum formativo e sulla base degli esami universitari effettivamente sostenuti, secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio. Nello stesso Regolamento saranno inoltre definite le modalità per l'accertamento della preparazione personale di tutti gli studenti in ingresso ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M.- 270/2004.

Link : <http://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/regolamenti-dei-corsi-di-studio>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2020

L'ammissione avviene a seguito della presentazione, in segreteria studenti e secondo i tempi e le modalità previste dal Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti di Ateneo, di una domanda di iscrizione che attesti (nello stesso tempo):

- a) il possesso di un diploma di laurea o di altro titolo equipollente;
- b) il possesso di una preparazione multidisciplinare di base necessaria per lo studio delle materie insegnate nel corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee.

In relazione al secondo requisito sono senz'altro ammessi al Corso di Laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

E' altresì possibile l'iscrizione anche di coloro che sono in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, previa verifica del pregresso curriculum formativo e sulla base degli esami universitari effettivamente sostenuti e in conformità con le seguenti condizioni:

a) aver acquisito per il conseguimento della laurea, secondo i criteri stabiliti dai competenti Organi didattici, almeno 6 crediti formativi in almeno 2 delle seguenti aree disciplinari:

- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area linguistica,
- area storica-filosofica,
- area politologica-sociologica

b) aver colmato le lacune relative alle suddette aree disciplinari nelle quali non sono stati acquisiti sufficienti crediti formativi, mediante alcune letture assegnate, per ciascuna area disciplinare, dal docente responsabile dell'area stessa. L'avvenuto superamento delle indicate lacune dovrà essere attestato all'esito di una verifica con il medesimo docente responsabile dell'area.

Nel caso in cui il competente organo didattico abbia assegnato obblighi didattici aggiuntivi, lo studente potrà comunque perfezionare l'iscrizione, ma non potrà sostenere esami e conseguentemente acquisire crediti formativi nel corso di laurea magistrale fino all'assolvimento degli obblighi didattici assegnatigli e alla relativa verifica ("blocco amministrativo" della carriera: gli eventuali esami sostenuti verranno annullati d'ufficio).

Link : <http://spocri.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/05/2017

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee nasce da meditate innovazioni sullo stato attuale dell'Unione Europea, sui rivolgimenti in atto in molti dei Paesi dell'area mediterranea e sulle relazioni euromediterranee.

In particolare, dopo diversi decenni di crescita e di espansione delle sue politiche, sia economico-sociali (politiche agricole comunitarie, attenzione alle aree urbane ed ai disagi sociali), che di ordine civile (Trattato di Shengen e di Lisbona) e, più ampiamente, a livello politico (allargamento ad Est, istituzione del rappresentante delle politiche estere), l'Unione Europea sta conoscendo una ulteriore fase di profonda trasformazione del proprio percorso istituzionale. Tale percorso è reso ancora più complesso dalle sfide epocali che anche l'Europa deve affrontare: i conflitti mediterranei; l'approvvigionamento energetico; le dinamiche migratorie fra sponde del Mediterraneo.

Il Corso si innesta su queste problematiche ed offre agli studenti la strumentazione didattico-scientifica e professionale per comprendere ed affrontare la complessità di queste dinamiche, destinate a incidere strutturalmente sulla configurazione dell'Unione Europea e sulle sue relazioni euromediterranee. Particolare attenzione all'interno del ciclo di studi verrà dedicata alle dinamiche della Euroregione Adriatica Ionica (EAI), rispetto alle quali il Corso consentirebbe di realizzare contestuali

funzioni di terza missione.

Il Corso assicura una formazione fortemente concentrata e tecnicamente impostata su un modello multidisciplinare e sistemico, con una dimensione multipolare e al tempo stesso convergente.

A tal fine, tutti i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee possiederanno una formazione avanzata in campo economico e giuridico, politologico, storico, sociologico e linguistico, che consenta loro di gestire strutture organizzativo-funzionali complesse, in ruoli di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private, comprendendo quelle di tipo nonprofit, anche in riferimento agli specifici contesti problematici e funzionali attinenti al governo del territorio.

Sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi, gli studenti potranno:

- approfondire i temi della governance europea e delle politiche euromediterranee, con particolare riferimento ai più efficaci strumenti di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla più ampia regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale;
- acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari nei campi sopra indicati che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nella elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche euromediterranee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale;
- acquisire approfondite conoscenze dei principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture organizzativo-funzionali complesse.

Gli obiettivi del Corso di studi consentono sbocchi occupazionali multisettoriali, a partire dalle pubbliche amministrazioni, a differente livello e natura, le quali necessitano di competenze specialistiche e plurali per affrontare le interrelate problematiche che la contemporaneità propone. Si tratta di competenze necessarie anche alle imprese che, di fronte alla crisi attuale, sempre più hanno bisogno di figure professionali in grado di interpretare i fenomeni dal punto di vista economico-giuridico (mercato del lavoro, geopolitica, politiche pubbliche, scelte economiche e supporto statistico, problematiche agroalimentari, ambientali ed energetiche) e di operare nel campo della progettazione internazionale (e non solo), anche rispetto all'orizzonte dei nuovi mercati (Medio-Oriente, ad esempio).

Gli obiettivi formativi sopra indicati saranno raggiunti integrando la didattica tradizionale con la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali (ad esempio con seminari e corsi integrativi) o con attività esterne (come stages e tirocini formativi).

All'interno di un percorso di studi concepito in maniera relativamente unitaria e che prevede la possibilità per gli studenti di accedere a tutta una serie di insegnamenti comuni, in primis fra quelli caratterizzanti nelle discipline economiche, giuridiche, politologiche e storiche, - e sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi - gli studenti potranno approfondire i temi delle Politiche europee e relazioni euromediterranee, scegliendo fra due curricula formativi, uno più orientato ai temi della Governance europea e delle relazioni euromediterranee, l'altro ai temi delle Politiche europee e degli studi economico-giuridici.

In particolare, nel percorso di studi più centrato attorno ai temi della Governance europea e delle relazioni euromediterranee, vengono approfonditi in ottica multidisciplinare argomenti ed approcci relativi agli strumenti più efficaci di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale.

Nel percorso dedicato alle Politiche europee e agli studi economico-giuridici, gli studenti sono aiutati nell'acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nell'elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche europee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale. Sempre all'interno di tale percorso gli studenti potranno usufruire di una peculiarità di evidente attualità legata all'insegnamento, dopo la declaratoria ministeriale sulle nuove classi di concorso che consente agli studenti di Scienze politiche di poter insegnare economia e diritto negli istituti scolastici in presenza di un determinato numero di crediti nei predetti ambiti scientifici. Tale scelta ha posto fine ad una lunga discriminazione censurata, peraltro, in alcuni casi dalla stessa Giurisprudenza (Tribunale Bolzano, 26.10.2012). Essa innescherà nuove energie e ambiti a cui il Corso offre un riferimento scientifico formativo.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee potranno avvalersi di una formazione a carattere economico-giuridico avanzata, grazie anche all'acquisizione di conoscenze e capacità specifiche provenienti dagli ambiti politologico, sociologico, linguistico e storico. In entrambi i curricula proposti saranno fornite conoscenze approfondite sui principali strumenti economici, giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture funzionali complesse. Gli studenti acquisiranno capacità critico-analitiche nella comprensione unitaria dei contesti politico-economici della società contemporanea. Tali capacità e conoscenze agevoleranno il raggiungimento di una piena padronanza nella terminologia delle diverse aree disciplinari coinvolte.

Più in dettaglio, nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee le conoscenze fornite saranno finalizzate a maturare la piena comprensione degli strumenti di governance e di regolamentazione internazionale tra gli Stati, nelle politiche dell'Unione Europea e nelle sue interazioni con la regione Euro-mediterranea, sempre nel quadro delle dinamiche complessive della società globale.

Nel curriculum Politiche europee e studi economico-giuridici le conoscenze economico-giuridiche e interdisciplinari in campo politologico, sociologico linguistico e storico consentiranno agli studenti di svolgere il ruolo di esperti nell'elaborazione, implementazione e soluzione di problematiche presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno delle amministrazioni, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale.

In questo curriculum, inoltre, un percorso ad hoc sarà in grado di fornire un adeguato numero di crediti in settori scientifici disciplinari specifici, così che gli studenti possiederanno competenze utili per l'abilitazione all'insegnamento del diritto e dell'economia negli istituti scolastici, in ottemperanza all'ultima declaratoria ministeriale sulle classi di concorso (G.U. del 22-2-2016, Suppl. 5/L). Successivamente, tali competenze potranno dare accesso al Tirocinio Formativo Attivo, disponibile presso l'Ateneo di Macerata, perfezionando in tal modo un percorso integrato professionalizzante.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali e dialogate e attraverso lo studio individuale. La verifica avverrà tramite prove intermedie e finali in forma scritta e/o orale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La rispondenza tra conoscenze (e capacità di applicarle), da una parte, e competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali che si formano in questo corso di studi, dall'altra, potrà essere compresa ed espressa trasversalmente. In altre parole gli studenti potranno applicare le loro conoscenze a diversi gruppi di macro-temi, affrontati sempre con un tasso molto elevato di interdisciplinarietà. Ne sarà prova, nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee, l'applicazione delle conoscenze ai fattori caratterizzanti le relazioni euro-mediterranee. Queste verranno presentate entro insegnamenti di storia, di geopolitica, di politica e istituzioni, di economia e di diritto messi a punto al fine di agevolare l'applicazione delle nozioni generali a una conoscenza specifica ed elevata della regione in oggetto. Ciò alimenterà la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni frontali, oltrepassandone i limiti grazie anche al ricorso a esercitazioni, all'approfondimento di casi di studio e all'utilizzo di tecniche di indagine specifiche.

Gli strumenti di verifica della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione consisteranno nella realizzazione di lavori individuali e/o di gruppo, nello svolgimento di esercizi nei laboratori, nel corso delle lezioni e, ovviamente, anche in sede di esami di profitto.

## Conoscenza e comprensione

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee, attingendo all'analisi evolutiva dei metodi e delle teorie economiche contemporanee e alla loro applicazione in ambiti geografici generali e particolari, si distingueranno per le conoscenze acquisite nelle politiche economiche e nel trattamento dei dati grazie alla preparazione nelle discipline statistiche.

Nel complesso i laureati dovranno essere in grado di cogliere, attraverso un'adeguata preparazione anche multidisciplinare, gli specifici elementi di complessità caratteristici delle politiche economiche europee e mediterranee

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee avranno la capacità di applicare le loro conoscenze entro il sistema UE e entro il suo ambito mediterraneo avendo consapevolezza di come emerge un sistema economicamente complesso nel quale la governance viene determinata a più livelli decisionali. Essi avranno familiarità con le analisi volte a misurare l'integrazione economica sul piano istituzionale, commerciale, fiscale e monetario nonché su quello delle diseguaglianze nel benessere.

Alla fine del percorso formativo saranno in grado di redigere rapporti economici esibendo una pluralità di metodologie, specializzazione procedurale e tecnica espositiva.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI [url](#)

ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI [url](#)

LABORATORIO DI CALCOLO AL PC [url](#)

LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

LABORATORIO DI PREPARAZIONE AL GMAT [url](#)

LABORATORIO DI STATISTICA ECONOMICA [url](#)

METODI E TEORIE ECONOMICHE [url](#)

METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE [url](#)

QUANTITATIVE METHODS FOR ECONOMICS [url](#)

## Area LINGUISTICA

### Conoscenza e comprensione

Gli studenti del corso in Politiche europee e relazioni euromediterranee hanno la possibilità di perfezionare il loro profilo plurilingue scegliendo una lingua tra quelle proposte. I corsi della lingua prescelta prevedono - oltre all'acquisizione o perfezionamento delle quattro competenze comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, con il supporto dei corsi di dottorato del Centro Linguistico d'Ateneo - uno studio specifico del lessico e delle strutture discorsive basato sui linguaggi della politica e delle relazioni internazionali. È prevista in particolare la lettura, l'ascolto e l'interpretazione di testi analitici di carattere storico, politico ed economico, nonché di articoli di attualità relativi ai paesi dove la lingua prescelta è strumento di comunicazione sociale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base di un graduale approfondimento dello studio morfologico, sintattico, fonetico e semantico, gli studenti acquisiranno una preparazione linguistica avanzata che consenta loro di poter leggere, comprendere, tradurre, commentare testi politici, storici e culturali e più in generale le produzioni orali e scritte nella lingua prescelta. Gli studenti frequentanti dei corsi di lingua straniera avanzata saranno in grado di esprimersi in lingua straniera con un grado di accuratezza e pertinenza tale da poter assumere un ruolo proattivo nel dialogo interculturale e nelle relazioni internazionali con partner professionali del loro ambito di studio nei paesi dove la lingua prescelta è veicolo di comunicazione.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ARABA [url](#)

LINGUA FRANCESE AVANZATA [url](#)

LINGUA INGLESE AVANZATA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA [url](#)

LINGUA TEDESCA AVANZATA [url](#)

## Area GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee perfezioneranno la loro formazione acquisendo ulteriori e specifiche conoscenze giuridiche nel settore pubblico (costituzione economica e governo pubblico dell'economia, diritto amministrativo europeo, diritto pubblico italo-europeo) e in ambiti specifici (diritto agroalimentare, diritto agrario e della pesca, diritto dell'ambiente e dell'energia).

Più in dettaglio, nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee le conoscenze giuridiche fornite saranno finalizzate a maturare la piena comprensione degli strumenti giuridici e di governance internazionale tra gli Stati, nelle politiche dell'Unione Europea e nelle sue interazioni con la regione Euro-mediterranea, nel quadro delle dinamiche complessive della società globale.

Nel curriculum Politiche europee e studi economico giuridici, la formazione giuridica avanzata consentirà ai laureati di avere la padronanza degli strumenti del diritto commerciale, del settore agroalimentare e dell'energia, nonché di maturare una formazione avanzata nei diritti umani e delle differenze. Nello stesso tempo, all'interno del medesimo curriculum, un percorso ad hoc fornirà al laureato un adeguato numero di crediti nelle materie giuridiche utili per l'abilitazione all'insegnamento del diritto e dell'economia negli istituti scolastici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di questo corso avranno piena padronanza del funzionamento delle istituzioni pubbliche europee e saranno in grado di comprendere e interpretare i più importanti fenomeni giuridici del panorama globale ed euromediterraneo (quali quelli legati alle politiche agricole, alimentari, ambientali, dell'energia e della pesca nonché inerenti ai diritti umani). Tali competenze, unitamente a quelle economiche, politologiche, sociologiche, linguistiche e storiche, sono spendibili in ruoli di esperti e/o di elevata responsabilità nell'amministrazione pubblica, nelle imprese private, nelle organizzazioni non governative e nel settore del no-profit.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTITUZIONE ECONOMICA E GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE [url](#)

DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE ITALO-EUROPEO [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA [url](#)

## Area POLITOLOGICA E SOCIOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee avvalendosi dell'approccio multidisciplinare assicurato dal Corso di Laurea magistrale, e grazie in particolare agli insegnamenti impartiti dall'area sociologico-politica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione dei fenomeni sociali, del rilievo che le politiche pubbliche, i diversi assetti istituzionali e del welfare rivestono nel loro materializzarsi nei diversi paesi europei così come più in generale nei Paesi del bacino mediterraneo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in questo corso, pertanto, avranno la capacità di interpretare ed analizzare la complessità dei fenomeni oggetto di studio delle scienze sociali e di accedere ai più elevati livelli di formazione accademica ove proporre soluzioni originali. La formazione sociologico-politologica ricevuta li metterà in condizioni di poter comprendere con uno sguardo più ampio le difficoltà dei problemi attuali e di farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE [url](#)

POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

## Area STORICA E FILOSOFICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee, grazie agli insegnamenti impartiti dall'area storica e filosofica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione delle fasi e dei caratteri delle trasformazioni avvenute negli ultimi due secoli relative ai sistemi politici e sociali nei principali paesi europei ed extraeuropei - con particolare riferimento all'area del Mediterraneo - e ai processi di allargamento, o restringimento, dei diritti e delle garanzie democratiche nonché il linguaggio e le forme di comunicazione politica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in questo corso, pertanto, grazie alla formazione storica e filosofica ricevuta, avranno la capacità di comprendere, con uno sguardo più ampio e consapevole, le radici storiche dei problemi attuali e delle relazioni interne al Mediterraneo, insieme alle fasi di sviluppo dei processi democratici e delle sfide portate alla stessa democrazia nel corso del XX e XXI secolo. Inoltre, saranno in grado di analizzare ed interpretare i linguaggi politici e le relative forme di comunicazione. Ciò li metterà in grado di avere le capacità critiche necessarie per farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione e per utilizzare le varie forme di comunicazione politica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI MEDITERRANEI [url](#)

STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA POLITICA [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

Grazie al marcato taglio multidisciplinare e trasversale, i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisiranno adeguate capacità critico-riflessive che consentiranno loro di affrontare con piena consapevolezza e in autonomia di giudizio i contesti rimessi alle loro responsabilità, sviluppandone i contenuti alla luce delle più generali linee di evoluzione della società a livello italiano, transnazionale (area mediterranea) ed europeo. Sarà costantemente tenuto in conto che, per il tipo di competenze acquisite, i laureati potranno rivestire ruoli di responsabilità nella direzione e nel controllo di gruppi di lavoro. Il metodo di insegnamento fondato sullo studio autonomo garantirà lo sviluppo della capacità

negli studenti di determinare ed esprimere giudizi in piena autonomia. I risultati di apprendimento attesi saranno verificati sia attraverso la presentazione di lavori durante i corsi, sia attraverso la redazione e discussione dell'elaborato finale. In entrambi i casi, gli studenti saranno stimolati a reperire, analizzare ed interpretare autonomamente fonti e dati rilevanti.

#### **Abilità comunicative**

Grazie alle metodologie nell'insegnamento e al tipo di verifiche previste, il laureato in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisirà padronanza nella terminologia propria delle diverse aree disciplinari coinvolte nel processo formativo e sarà in grado di comunicare le proprie conoscenze e competenze a interlocutori esperti e non esperti. Essendo il corso di studi incentrato su elementi economici e giuridici supportati da competenze di natura linguistica, politologica, sociologia e storica per un verso le abilità comunicative fornite porranno attenzione alla formalizzazione logico-matematica dei fenomeni economici. Si arriverà, quindi, a un livello specialistico in cui prevalgono univocità terminologico-concettuale, ricorso a grafici e presenza di termini in lingua inglese. Per un altro verso, sarà ulteriormente implementato l'utilizzo principalmente tecnico del linguaggio giuridico, la cui costante interazione con altri campi del sapere fa sì che anche i termini mutuati dai settori politologici e sociologici vengano ridefiniti anche a livello normativo.

Le abilità comunicative saranno verificate sia stimolando lo studente a partecipare attivamente alle lezioni sia attraverso l'esame finale.

#### **Capacità di apprendimento**

Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite dagli studenti tramite lo studio personale o in team, sempre guidato dalle indicazioni bibliografiche fornite dai docenti nei momenti di formazione. Gli studenti di entrambi i curricula avranno quindi la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali frequentando anche seminari e corsi integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, in aggiunta ai corsi istituzionali, e sempre al fine di privilegiare la dimensione interdisciplinare e di incentivare le capacità critiche. In tal senso si prevede anche lo svolgimento di attività esterne al corso di studi, ossia stages presso amministrazioni, imprese e organismi internazionali. Le attività esterne saranno volte a fornire conoscenze operative relativamente alla struttura e al funzionamento di organismi specifici, facilitando pure l'inserimento lavorativo dei laureati.

Per quanto riguarda le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento, esse avverranno principalmente tramite un esame finale per ogni attività formativa. L'esame potrà svolgersi in forma scritta e/o orale, anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione dei medesimi. Potranno anche essere previste prove scritte e/o orali intermedie, al fine di incentivare la valutazione dei risultati di apprendimento in itinere e, eventualmente, consigliare specifici percorsi per rafforzare i risultati dell'apprendimento.



Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di una tesi originale in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente.

A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU.

04/06/2020

Almeno sei mesi prima della prevista seduta di laurea, lo studente deve consegnare alla Segreteria studenti il modulo assegnazione della tesi. Lo studente, in accordo con il docente relatore, può optare per due tipologie di tesi: di approfondimento (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 8) o di ricerca (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 12). La procedura termina con la discussione della tesi da parte del laureando magistrale di fronte a una commissione composta da almeno 3 membri secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per le azioni intermedie, lo studente è tenuto a prendere visione e seguire le procedure amministrative pubblicate sul sito del Dipartimento SPOCRI che regolano in dettaglio le modalità di svolgimento della prova finale.

Per supportare lo studente nel suo lavoro di tesi, il corso di studio ha elaborato un documento scaricabile alla pagina web del dipartimento dal titolo "Guida alla stesura della tesi di laurea": <http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea>. Inoltre è stato attivato un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea tramite un ciclo di incontri formativi, dal titolo "Come si prepara una tesi di laurea". Tali incontri, di cui si è prevista la periodicità, si sono svolti nelle giornate 28 febbraio e 5 marzo 2019 per la.a. 2018/2019 e nelle date 26 e 31 marzo 2020 per la.a 2019/2020 (v. <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>)

Link : [http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea\\_scienze-politiche](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea_scienze-politiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Come si imposta e si scrive una tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: curriculum LM62

Link: <http://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/regolamenti-dei-corsi-di-studio>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/orari-lezioni](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/orari-lezioni)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/appelli-e-iscrizione-esami](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/appelli-e-iscrizione-esami)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/esami-di-laurea](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/esami-di-laurea)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04 SPS/04	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	8	40	
		Anno						

2.	IUS/09 IUS/09	di corso 1	COSTITUZIONE ECONOMICA E GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA <a href="#">link</a>	NIRO RAFFAELLA	PA	8	60	
3.	IUS/03 IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	TRAPÈ ANNA ILARIA	PA	8	40	
4.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	MONTI FEDERICA	RD	8	40	
5.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA <a href="#">link</a>	SCOTTI ELISA	PA	8	40	
6.	M-GGR/02 M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOLOGICA E PAESI MEDITERRANEI <a href="#">link</a>	EPASTO SIMONA	RU	8	40	
7.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE AVANZATA <a href="#">link</a>	MERLINI RAFFAELA	PA	8	40	
8.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA <a href="#">link</a>	FRANCESCONI ARMANDO	PA	8	40	
9.	SECS-S/05 SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE <a href="#">link</a>	MAURO VINCENZO	RD	8	40	
10.	SPS/04 SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	8	40	
11.	SPS/04 SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA <a href="#">link</a>	PRONTERA ANDREA	RU	8	40	
12.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI MEDITERRANEI <a href="#">link</a>	LORENZINI JACOPO	RD	8	40	
13.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI <a href="#">link</a>	VENTRONE ANGELO	PO	8	40	
14.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE <a href="#">link</a>	CORTI INES	PA	8	60	
		Anno						

15.	IUS/03	di corso 2	DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE <a href="#">link</a>	TRAPÈ ANNA ILARIA	PA	8	40	
16.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <a href="#">link</a>	COSTANTINO FULVIO	RD	8	40	
17.	IUS/08 IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALO-EUROPEO <a href="#">link</a>	LANEVE GIUSEPPE	PA	8	40	
18.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	GIUSEPPONI KATIA	PA	8	40	
19.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI <a href="#">link</a>	VALENTINI ENZO	PA	8	40	
20.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	CROCI ANGELINI ELISABETTA	PO	8	40	
21.	SPS/03 SPS/03	Anno di corso 2	ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	CAR RONALD	PA	8	40	
22.	SPS/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI <a href="#">link</a>	SORANA SILVIA		4	20	
23.	MAT/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CALCOLO AL PC <a href="#">link</a>	CAPOCASA FRANCESCO	RU	4	20	
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	RICCI GIOVANNA		4	20	
25.	MAT/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PREPARAZIONE AL GMAT <a href="#">link</a>	CAPOCASA FRANCESCO	RU	4	20	
26.	SECS-S/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STATISTICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CLEMENTI FABIO	RU	4	20	
27.	SPS/01	Anno di corso 2	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA <a href="#">link</a>	MATTUCCI NATASCIA	PA	8	40	
		Anno						

28.	SECS-P/04 SECS-P/04	di corso 2	METODI E TEORIE ECONOMICHE <a href="#">link</a>	SPALLETTI STEFANO	PA	8	50	
29.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Modulo di Didattica dell'economia aziendale ( <i>modulo di DIDATTICA DELL'ECONOMIA</i> ) <a href="#">link</a>	RICCI GIOVANNA		4	20	
30.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Modulo di Didattica dell'economia politica ( <i>modulo di DIDATTICA DELL'ECONOMIA</i> ) <a href="#">link</a>	SPALLETTI STEFANO	PA	4	20	
31.	SPS/02 SPS/02	Anno di corso 2	PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE <a href="#">link</a>	PERSANO PAOLA	PA	8	40	
32.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DELLA POLITICA <a href="#">link</a>	VENTRONE ANGELO	PO	8	40	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione link: Il Corso di studi si avvale delle aule del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, condividendole con gli altri corsi di studio afferenti al medesimo Dipartimento e delle aule interdipartimentali messe a disposizione dall'Ateneo

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il Corso di Studi si avvale delle strutture interdipartimentali messe a disposizione dall'Ateneo

Link inserito: <https://csia.unimc.it/it/Studenti/aule-multimediali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Corso di studi si avvale delle strutture del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, condividendole con gli altri corsi di studio afferenti al medesimo Dipartimento

Link inserito: <http://www.unimc.it/it/unimc-sul-territorio/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Corso di studi si avvale delle strutture del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, condividendole con gli altri corsi di studio afferenti al medesimo Dipartimento e delle strutture interdipartimentali messe a disposizione dall'Ateneo

## ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEEO

02/06/2020

L'Ateneo di Macerata è dotato di due uffici (unità organizzative) centralizzati denominati: Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti che, in sinergia con la docente delegata del Rettore per l'orientamento, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento sono:

Orientamento informativo:

InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza universitaria e agli studenti che si avvicinano per acquisire informazioni finalizzate alla scelta del percorso formativo;

Servizio International welcome desk: il servizio è attivo all'interno dell'INFOPOINT ed è dedicato all'accoglienza e all'informazione per gli studenti stranieri;

Servizio 2000+: nel periodo da agosto a gennaio è attivo un servizio di informazioni telefonica per tutti gli studenti che, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, fornisce informazioni generali sui corsi di studio e le modalità di iscrizione;

Sito web di Ateneo: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

Salone di orientamento interno: n. 2 giornate di orientamento contigue che si svolgono in sede e sono rivolte agli studenti delle Scuole Superiori; iniziativa si svolge generalmente nel mese di febbraio;

Unimc a scuola: l'ufficio organizza specifici incontri di orientamento presso le Scuole Superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe dal mese di maggio e fino a novembre di ciascun anno, per diffondere e far conoscere la didattica accademica;

Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti; tale attività viene programmata generalmente per il mese di fine febbraio/primi di marzo;

Open Day: sono n. 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio, i Senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

Giornata della matricola: dedicata alle matricole la giornata si svolge ogni anno, nel mese di settembre, poco prima dell'avvio dell'inizio delle attività didattiche dei singoli corsi di studio;

Partecipazioni a saloni e fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale della partecipazione saloni e fiere di orientamento rappresenta un'occasione unica per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere;

Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole; consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente.

Lattivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio;

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale;

Iniziative di orientamento e di informazione generali di Ateneo.

## ATTIVITA' A LIVELLO DEL CORSO DI STUDIO

Gli obiettivi formativi e il percorso di studio del corso di laurea magistrale vengono presentati durante tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo per l'orientamento.

In data 27 maggio 2020, nell'ambito di un ciclo di "Presentazioni live" dei Dipartimenti (13 maggio/3 giugno 2020), organizzato dall'Ateneo in diretta streaming su YouTube e Facebook, è stata effettuata la presentazione del corso di laurea magistrale LM-62, da parte del Direttore del Dipartimento, della Presidente del Corso di studi e delle delegate alla didattica del Dipartimento e con la testimonianza di studenti laureati del medesimo corso di laurea.

Una ulteriore attività di orientamento viene svolta presentando il corso durante le lezioni del terzo anno dei corsi di laurea triennali del Dipartimento, per chiarire i punti di forza del corso magistrale, ascoltando gli studenti e rispondendo a domande e dubbi sul percorso offerto.

In questa linea il 25 maggio 2020 è stata effettuato un incontro con gli studenti dei corsi triennali del Dipartimento per la presentazione dei corsi di laurea magistrale in Scienze Politiche relativi alla classe LM-62 e alla classe LM-52, con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, dei Presidenti dei Consigli di classe e delle delegate alla didattica del Dipartimento e con la partecipazione di laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee.

Con la delibera del CUC del 12/5/2020, si è approvato il rapporto di riesame ciclico, in cui si è stabilito che, al fine di migliorare lazione già avviata, le presentazioni del CdS presso le classi dell'ultimo anno del corso di laurea triennale di Scienze Politiche (L-36) in Ateneo, e anche presso altri corsi di laurea triennali presenti in Ateneo, siano svolte in date fisse all'inizio e alla metà di ogni a.a..

Si è stabilito, inoltre, di organizzare una giornata di illustrazione del CdS specifica rivolta agli studenti dei corsi triennali.

Inoltre, gli studenti possono usufruire del servizio di consulenza e informazione offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con le docenti delegate all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Infine, per raggiungere gli studenti residenti lontano dalla nostra sede, si fa affidamento anche a campagne informative del corso sui social networks e sul web.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

## ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEEO

04/06/2020

Le strutture organizzative che assicurano le attività riconducibili all'orientamento in itinere dell'Università di Macerata sono le medesime che curano le attività di orientamento in ingresso: i due uffici collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti, operando in sinergia con i vari docenti individuati dal Rettore per le iniziative di accompagnamento e cura dello studente, si occupano della progettazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

In particolare le azioni di orientamento in itinere sono:

- consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento; e consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio status di studente iscritto all'Ateneo. L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio;
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità, ovvero con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale;
- Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili e con DSA: dopo la prima fase di presa in carico dello studente, il

servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora ciò si renda necessario per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;

- Iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo e i diversi partner istituzionali e privati, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative nella forma del laboratorio di competenze, riconosciuto poi dalla struttura didattica competente sotto forma di CFU per attività aggiuntive;
- attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012 oltre che potenziare le occasioni formative e collaborative correlate alla quarta missione delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Si segnalano inoltre i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA (reperibili nel sito [cla.unimc.it/it](http://cla.unimc.it/it)) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo e tedesco, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;
- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo parlato, laboratorio di scrittura francese, inglese economico, linguaggio politico russo, inglese per la comunicazione medica, tedesco giuridico;
- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;
- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca: corsi di preparazione tenuti da formatori madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca somministrate presso il Centro in convenzione con i più prestigiosi Enti di certificazione internazionalmente riconosciuti.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

È sempre disponibile per gli studenti il servizio di orientamento offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con la docente delegata all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

E' stato attivato un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea tramite un ciclo di incontri formativi, dal titolo "Come si prepara una tesi di laurea". Tali incontri, di cui si è prevista la periodicità, si sono svolti nelle giornate 28 febbraio e 5 marzo 2019 per la.a. 2018/2019 e nelle date 26 e 31 marzo 2020 per la.a 2019/2020 (v. <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>)

Con delibera del CuC del 12/5/2020 è stato approvato il Rapporto di riesame ciclico nel quale si è stabilito, come azione di miglioramento, nell'ambito dell'orientamento in itinere, di definire un calendario di incontri periodici degli studenti iscritti con i tutors e con i docenti di riferimento individuati per aree disciplinari, al fine di agevolare l'orientamento fra i vari corsi e una corretta programmazione degli obiettivi, attuabile nei tempi previsti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEEO

02/07/2020

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal corso di studio.

L'Ufficio Offerta formativa, qualità e accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) si occupa di assistere studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i

tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. Attraverso il Servizio Stage (sportello, posta elettronica, telefono, sito) gli studenti possono: effettuare una ricerca fra le aziende convenzionate con l'Università di Macerata, al fine di proporsi per un tirocinio. Attraverso la stessa struttura gli enti ospitanti ricevono istruzioni ed assistenza sulle procedure amministrative ed informatiche per stipulare convenzioni con l'Ateneo ed accogliere tirocinanti.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurricolari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nell'apposita bacheca on line "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nella portale di Ateneo, sezione "Università, territorio e Lavoro".

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus+ Traineeship. L'Ufficio cura le relazioni con le imprese estere e con il tessuto produttivo internazionale (associazioni datoriali, enti, camere di commercio etc.). In particolare, gestisce il sottoprogramma europeo Erasmus+ Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati). Per Erasmus+ Traineeship, l'Ufficio colloca più di 100 studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'estero. Per il periodo di formazione all'estero, inoltre, l'Ufficio fornisce una continua assistenza, prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Eroga, altresì, le borse di mobilità e convalida, per gli studenti in corso di iscrizione, i crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Vista l'importanza del costante rapporto con il mondo del lavoro, il CdS ha attivato rapporti bilaterali con amministrazioni pubbliche locali allo scopo di offrire agli studenti opportunità di stage mirate.

Dall'a.a. 2015/16 si è previsto l'allargamento dell'accesso a stage internazionali anche per gli studenti di questo corso di studi. Si tratta di promuovere, attraverso i delegati al progetto Erasmus e all'Internazionalizzazione, l'iniziativa Key Action 1 (azione UNI4EU), avviata da alcuni docenti del Dipartimento con il sostegno dell'Ufficio Rapporti Internazionali.

Si è avviata l'organizzazione di una serie di tirocini "di eccellenza" particolarmente qualificati (aziende importanti del panorama locale e uffici pubblici di rilievo, con attività qualificanti e di responsabilità da effettuare nel tirocinio), che possano invogliare gli studenti ad intraprendere questa attività (non obbligatoria al momento in questo corso di studio). Agli studenti sarà proposto un bando per accedere a questi tirocini di "eccellenza". Tutte le convenzioni con le aziende e gli enti sono al momento pronte e il bando è in corso di attuazione.

In relazione alla necessità di perseguire gli obiettivi formativi anche attraverso esperienze corrispondenti ad attività esterne quali tirocini formativi o stages, anche in un'ottica di accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, in linea con le indicazioni CEV e con i suggerimenti espressi Commissione Paritetica Docenti Studenti nella sua relazione annuale 2016, numerose sono state le azioni intraprese dal CdS, nonostante le attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro facciano capo a una struttura centrale di Ateneo, che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio.

In particolare:

- Il CdS ha dapprima approvato il nuovo Regolamento stage, pubblicato sulla pagina web del Dipartimento, che apporta modifiche alla durata, consentendo agli studenti di aumentare le ore di stage e assegnando 4 cfu per 150 ore, 5 cfu per 200 ore e 6 cfu per 250 ore;
- già nel 2015 era stato effettuato dal delegato di Dipartimento per il Placement, un primo screening dei soggetti (aziende/enti/Istituzioni/ong) idonei per lo stage secondo gli obiettivi formativi del CdS, con lo scopo di coordinare meglio il rapporto tra stage e istruzione (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 del 27 maggio 2015);
- a distanza di due anni l'elenco è stato aggiornato e ulteriormente selezionato per la pubblicazione sul sito del Dipartimento alla voce di riepilogo delle informazioni sugli stage (<http://spocri.unimc.it/it/didattica/stage-e-tirocini>);
- si è passati quindi alla formazione di un gruppo dei docenti incaricato di portare avanti l'azione migliorativa sugli stage della LM-62. Esso si è riunito in data 16/03/2016, stilando un verbale, in cui è stata redatta la versione definitiva di una lettera da inviare agli stakeholder per facilitare gli accordi per gli stage. Il documento, a firma della Direttrice del CdS, è stato inviato nel mese marzo 2017 (al termine della realizzazione della nuova procedura di accreditamento aziende/enti da parte degli uffici centrali di Ateneo per dare le informazioni aggiornate) ai Comuni della provincia di Macerata, alle provincie marchigiane, ad alcuni comuni delle Marche-Sud, alle organizzazioni sindacali, alle camere di commercio e ad alcune aziende pubbliche e cooperative sociali;
- il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62, in data 25/01/2017, ha nominato una "Commissione sbocchi professionali".

Tale commissione si è riunita per la prima volta in data 21/02/2017, e a seguire con cadenze periodiche con lo scopo di: 1) avviare relazioni stabili con gli uffici di stage di Ateneo con lobiettivo di utilizzare al meglio la presenza di personale amministrativo addetto specificatamente a questo compito e di sfruttare il front office e la visibilità dei relativi siti internet e di coordinare il lavoro svolto all'interno del Dipartimento con quello svolto dagli uffici di Ateneo; 2) rivedere le convenzioni attive per gli stage e compilare liste di sedi "suggerite" dai docenti con lo scopo di allargare la lista delle sedi potenziali di stage a istituzioni internazionali, nazionali e locali e ad imprese particolarmente appropriate al curriculum di studi degli studenti di SPOCRI ; 3) verificare la possibilità di avere dati dettagliati da Almalaurea allo scopo di fare un'analisi comparativa degli sbocchi con altri CdS simili; 4) avviare un percorso di monitoraggio continuo delle competenze richieste dal mondo del lavoro per i laureati al fine di valutare eventuali aggiustamenti dell'offerta didattica; 5) avviare, per un periodo sperimentale, un supporto specifico da parte del delegato di Dipartimento al Placement per orientare gli studenti nella scelta dello stage in base al proprio curriculum di studi e alle proprie aspirazioni;

- nel Consiglio Unificato di classe L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 si sono discusse le modalità con cui rafforzare l'esperienza di stage per gli studenti LM-62. Sulla base di questo orientamento, il Presidente del CdS ha scritto a tutti i docenti, invitandoli ad avanzare proposte per aumentare le occasioni di stage con enti, istituzioni ed imprese. Le proposte pervenute sono state discusse in sede del Consiglio di classi unificate del 7 novembre 2018 (per precisazioni più puntuali su quanto discusso, v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 e del 7 novembre 18). L'azione di rendere obbligatori gli stages è stata al momento sospesa, in considerazione della circostanza che ci sono svariati iscritti che sono studenti lavoratori, cui sarebbe, quindi, preclusa la possibilità di iscrizione, in caso di obbligatorietà dei tirocini.

- Per venire, al contempo, incontro alle esigenze degli studenti che non siano già occupati, nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018 ).

In particolare, si è deciso di:

- a) offrire un numero di stage pari a 5 all'anno (dati i numeri attuali degli iscritti pari a circa 30, di cui metà lavoratori, significa realisticamente offrire uno stage ad un terzo degli studenti non lavoratori);
- b) 5 docenti saranno responsabili ognuno per l'organizzazione e la supervisione di uno stage; nel suddetto consiglio si sono individuati i docenti responsabili a tal fine;
- c) si sono avviati contatti con i seguenti enti con i quali si intende giungere a firmare una convenzione ad hoc per gli stage con studenti di LM-62: Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata;
- d) Gli stage verranno assegnati sulla base delle domande da parte degli studenti e si seguirà un criterio di merito (voto medio negli esami) per stabilire chi ha accesso prioritariamente agli stessi nel caso le domande superino l'offerta;
- e) agli studenti lavoratori viene riconosciuta come stage l'attività svolta presso il proprio luogo di lavoro, se il lavoro è svolto con contratto a tempo indeterminato o con una durata biennale ed è congruente con il corso di studi della LM-62 (si è deliberato di incaricare la commissione pratiche studenti del CdS di valutare la missibilità delle richieste in tal senso);
- f) I contatti stabiliti nell'autunno 2018 - primi mesi del 2019 hanno permesso di allargare il numero di enti coinvolti e confermare già a partire dalla primavera 2019 la disponibilità di almeno 5 stage, presso: ISTAO, Comune di Macerata, Università di Macerata, Regione Marche (sono in fase avanzata di definizione ma non è ancora dato indicare una data precisa per l'avvio dello stage con una serie di enti, fra cui: MISE; ISTAT); si è, inoltre, previsto di dare informazione presso il corso della LM-62 non solo dell'elenco degli stage disponibili, ma anche dei loro contenuti, per permettere meglio agli studenti di valutare le varie offerte (v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 12 dicembre 2018 e del 16 gennaio 2019)

In attuazione di tali indicazioni, nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emissione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020).

Peraltro, in linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche (LM-62 ed LM-52) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3).

- Nella seduta del 15-05-2019, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 (v. verbale) ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali in Comitato di indirizzo permanente e di relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

- Con delibera del 12/5/2020 è stato approvato il Rapporto di riesame in cui, fra le azioni di miglioramento, si è stabilito che, per avere una conoscenza completa dell'impiego degli stages da parte degli studenti iscritti al CdS, di quelli appena avviati, di quelli in corso e di quelli terminati, nonché delle valutazioni degli stessi, il Consiglio si impegna a realizzare una propria banca dati

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

L'Ateneo si è dotato di un ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) che cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione e l'implementazione di azioni chiave del programma Erasmus+ con paesi extra EU, oltre a fornire supporto ai Dipartimenti per l'attivazione di joint e double programme con università straniere. L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri in scambio (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

A questo proposito, l'Ufficio Mobilità Internazionale gestisce il Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+. In particolare per Erasmus+ Mobilità per Studio, l'Ufficio Mobilità Internazionale ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio Mobilità Internazionale si occupa delle relative attività in collaborazione con Università dislocate in Albania, Australia, Bielorussia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e convalida i crediti formativi (CFU/ECTS) e gli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Tra le attività offerte agli studenti internazionali e gestite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per le quali si rinvia alle relative pagine del sito [cla.unimc.it/it](http://cla.unimc.it/it), si segnalano:

- corsi di lingua italiana L2 per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) strutturati secondo i livelli del QCER in modalità sia intensiva che ordinaria ed erogati nel corso dell'intero anno accademico,
- corsi di italiano accademico;
- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni "face to face" fra studenti di madrelingua diversa;
- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua italiana L2: corsi di preparazione per il conseguimento delle relative certificazioni somministrate presso il Centro.

## ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail. Al momento della pubblicazione dei bandi di candidatura, la coordinatrice dipartimentale ERASMUS organizza un incontro dipartimentale di promozione e informazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali.

Per consultare nello specifico gli accordi Erasmus per la LM-62, si può consultare il seguente sito web:  
[http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+1920/sedi/dip\\_sc\\_politiche-ms.html](http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+1920/sedi/dip_sc_politiche-ms.html)

Gli studenti del Corso potranno usufruire di appositi accordi di mobilità studenti con Moscow State Institute of International Relations (MGIMO) (Mosca RUSSIA), con RENMIN University of China (CINA), con Southern Federal University (Federazione Russa), con Guangdong University of Foreign Studies (CINA), con Università delle lingue straniere di Zhejiang Yuexiu (CINA).

Infine sono invitati in aula, durante la normale attività didattica, gli studenti ex-Erasmus da poco rientrati dal soggiorno per un confronto con i colleghi studenti e con i docenti sull'esperienza fatta, per incentivare gli studenti a sfruttare le opportunità offerte dai predetti accordi e dai programmi Erasmus, soprattutto dal punto di vista della didattica loro impartita e dei contenuti appresi.

Al riguardo, si deve rilevare che, come indicatore di internazionalizzazione, si registra un miglioramento sotto il profilo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10), passati da 12 per mille del 2016 al circa 37 per mille del 2017.

Descrizione link: accordi Erasmus ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEIO

04/06/2020

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca).

In particolare queste attività sono:

\_ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione su tirocini extracurricolari, servizi placement, attività di orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

\_ Sito web: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

\_ Incontro domanda offerta di lavoro: si tratta di una serie di appuntamenti dedicati alle aziende che hanno posizioni aperte e che possono offrire opportunità di formazione e di lavoro laureandi e laureati.

Gli incontri permettono di sostenere colloqui individuali con i manager e i responsabili delle HR delle aziende partecipanti.

In preparazione alle giornate di incontro con le aziende, saranno organizzati in Ateneo workshop per i partecipanti con professionisti di acclarata fama nel panorama aziendale italiano e internazionale orientati a potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e dei laureati al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Si prevede inoltre di riservare l'accesso al percorso anche alle aziende, al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di

laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati UniMc. Il percorso intende dunque anche creare un ponte tra aziende e laureati per un servizio placement più consapevole e mirato.

\_selezione laureati da parte delle aziende: servizio che si sviluppa in due azioni a scelta dell'azienda:

1. Almalaurea: attraverso la registrazione dell'azienda sul portale Almalaurea dal link di ateneo disponibile sul sito ogni azienda può scaricare gratuitamente fino a 100 CV dei nostri studenti/laureati;
2. Richiesta inoltrata direttamente all'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement, evasa nelle seguenti fasi: 1) recepimento richiesta da parte dell'azienda; 2) diffusione dell'informazione ai laureati rispondenti al profilo richiesto o alle strutture interessate in base al profilo richiesto; 3) invio all'azienda dei cv dei laureati preselezionati.

\_CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, i laureandi e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea, sia tramite il sito di Ateneo;

\_Tirocini extracurricolari: l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement si occupa delle procedure inerenti i tirocini extracurricolari che i laureati o i dottori di ricerca possono attivare in Italia o all'estero a seguito del conseguimento del titolo di studio accademico. L'ufficio pubblica nell'apposita bacheca on line tutte le offerte di tirocinio extracurricolare provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni anche in riferimento alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Al termine dell'esperienza i laureati sono tenuti a compilare un modulo di attestazione dei risultati che evidenzia le competenze acquisite. Il tirocinante può segnalare eventuali criticità durante l'esperienza di tirocinio attraverso appositi questionari predisposti dall'ufficio e indicati all'avvio dell'esperienza.

\_ALMALAUREA: la partecipazione dell'Ateneo al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV dei propri studenti e laureati sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati" dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi. L'Ufficio promuove presso le aziende l'iscrizione alla piattaforma, la pubblicazione di eventuali annunci sulla stessa e l'estrapolazione dei profili dei laureati in base alle loro esigenze.

\_Consulenza orientativa: servizio rivolto a laureandi e laureati per orientarsi nel mondo del lavoro, attraverso incontri individuali e/o di gruppo con figure professionali in grado di provvedere ad effettuare analisi e bilancio delle competenze specifiche.

\_Gli appuntamenti del placement: nell'a.a. 2018/2019 con la collaborazione dell'ISTAO è stato avviato e prosegue tutt'ora un percorso formativo dal titolo "Il tuo futuro prima che arrivi", un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc, rivolti a laureandi e laureati per prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace. Durante l'anno saranno organizzati in Ateneo workshop con professionisti di acclarata fama nel panorama aziendale italiano e internazionale orientati a potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e dei laureati al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

\_LUCI (Laboratorio Umanistico per la creatività e l'innovazione): l'ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement attiva ogni anno un percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti, vengono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

\_Sviluppo career services: l'Università di Macerata attraverso l'Ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017 - 2020 di Anpal e ha come obiettivo quello di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle attività dei Career Service a beneficio di laureandi e studenti e a supporto delle aziende, degli attori del territorio e della rete interna.

## ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

A partire dal Gennaio 2017 è stata istituita una "commissione sbocchi professionali", composta da docenti afferenti alle principali aree scientifico-disciplinari del corso di studio, che ha fra i suoi vari compiti quello di costruire un sistema di supporto più funzionale ed efficace alle attività di accompagnamento al lavoro. In particolare la commissione è composta da esperti competenti singolarmente nei seguenti potenziali mercati del lavoro: istituzioni pubbliche nazionali; istituzioni pubbliche internazionali; organizzazioni non governative internazionali e nazionali; imprese private. All'interno del gruppo vi sono docenti esperti di analisi e funzionamento del mercato del lavoro in generale, così come di dati e statistiche concernenti

tale tipo di mercato.

- Nella seduta del 15-05-2019, il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 (v. verbale) ha deliberato di ridenominare l'esistente Commissione Sbocchi occupazionali in Comitato di indirizzo permanente e di relazionare ogni anno sulle attività di consultazione svolte con il mondo del lavoro.

- In linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche (LM-62 ed LM-52) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3

Sempre nell'ottica del rafforzamento delle attività di accompagnamento degli studenti al lavoro è stata rafforzata l'offerta dei tirocini, attraverso una serie di iniziative.

In particolare, nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018 ). In particolare, si è deciso di offrire un numero di stage pari ad almeno 5 all'anno, di individuare 5 docenti responsabili ognuno per l'organizzazione e la supervisione di 1 stage. Inoltre, si sono avviati contatti con vari enti in vista della stipulazione di apposite convenzioni per gli stage con studenti di LM-62, fra cui : Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata.

Nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emissione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020)

Sempre in vista della necessità di assicurare l'accompagnamento al lavoro degli studenti, a partire dall'anno accademico 2018/2019 (il primo si è svolto il 5 ottobre 2019) si è previsto lo svolgimento di un convegno annuale dal titolo "Il mercato del lavoro per i laureati in scienze politiche" per favorire un'interazione fra studenti e laureandi con una serie di professionisti ed esperti (scelti in buona parte in quanto laureati in scienze politiche e quindi più vicini ai temi trattati nei nostri corsi di studio), impegnati in istituzioni pubbliche o imprese private / nonprofit, anche al fine di raccogliere i suggerimenti degli invitati in relazione agli sbocchi lavorativi dei laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee.

Da un punto di vista contenutistico, dagli interventi è emerso, come prima indicazione, un giudizio favorevole sull'impostazione multidisciplinare di Scienze politiche, con l'invito ad introdurre nel percorso di studi alcune attività che incentivino ulteriormente lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché di soft skills (come ad esempio la capacità di parlare in pubblico, di lavorare in gruppo) tramite laboratori ad hoc.

Il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder dal titolo "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" articolato in due tavole rotonde, alle quali hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), esponenti dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché esponenti della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Gli esiti della tavola rotonda sono stati discussi in una riunione informale fra il Direttore del Dipartimento e i delegati al Placement .

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A LIVELLO DI ATENEO

04/06/2020

Tra i servizi offerti agli studenti gestiti dal CLA ci sono i corsi di lingua italiana di vario livello (da A0 a B2/C1) per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) erogati in entrambi i semestri di norma

da settembre a dicembre e da gennaio a maggio e l'offerta di didattica integrativa delle lingue trasversale a tutte le strutture didattiche. A questi vanno aggiunti i servizi connessi alla somministrazione delle certificazioni linguistiche (corsi preparatori ed esami di certificazione) che però prevedono, ancorché agevolato, un costo a carico degli studenti.

#### A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Durante l'anno accademico vengono proposti seminari che coinvolgono anche esponenti delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni non governative e dell'industria che, oltre ad intervenire nel merito del seminario, si rendono disponibili ad informare gli studenti sulle caratteristiche della loro professione.

Fra le più recenti si possono ricordare, a titolo meramente esemplificativo:

- Progetto Fami Challenge Terzo Capacity Building Workshop, svoltosi il 5/2/2020;
  - Migrazioni, politiche e vulnerabilità : il lavoro sociale e le buone prassi, svoltosi il 28/11/2019
  - Contratti pubblici, società pubbliche e giudice amministrativo, svoltosi il 21/6/2019
- (di tutti i richiamati incontri è possibile reperire indicazioni al link <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>)

#### ▶ QUADRO B6

#### Opinioni studenti

30/10/2020

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali. Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>.

Come risulta dai dati desunti dai questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte (dati MIA, elaborati il 30 maggio 2020), emerge, con riguardo all'anno accademico 2019/2020, un livello di soddisfazione degli studenti che afferiscono alla LM62 molto buono e in netto miglioramento, rispetto al biennio precedente.

Inoltre, tutte le valutazioni del CdS risultano quasi sempre superiori a quelle dipartimentali e di Ateneo e, solo in qualche caso, pari a queste ultime. Le performances migliori (superiori o uguali a 8) riguardano la coerenza dell'insegnamento delle materie con quanto dichiarato sul sito web del CdS, la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati, il carattere stimolante delle lezioni e la disponibilità dei docenti. Occorre tuttavia tenere presente che in molti corsi gli studenti che hanno espresso una valutazione sono in numero limitato (spesso inferiore a 10) e pertanto le valutazioni per singolo insegnamento vanno prese con cautela, soprattutto quando le si compara nel tempo.

La circostanza che i voti ottenuti dagli

insegnamenti del CdS LM-62 risultano migliori, anche in modo consistente, rispetto alla media del Dipartimento è stata riconosciuta anche nella Relazione annuale 2019 redatta dalla Commissione paritetica docenti/studenti.

#### ▶ QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

04/06/2020

I risultati sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, percepita dai suoi stessi laureati, sono tratti in modo diretto:

1) dai dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2019), che tengono in considerazione i giudizi dei laureati LM-62 dall'anno 2015 e

quindi, seppur sempre in modo significativo, di quanti si sono laureati in riferimento al CdS precedente ("Studi politici e internazionali")

([https://www.unimc.it/it/qualita/didattica/profilo\\_laureati/as\\_2019/dspcri\\_lm-62\\_politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee.pdf](https://www.unimc.it/it/qualita/didattica/profilo_laureati/as_2019/dspcri_lm-62_politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee.pdf)).

In modo indiretto:

2) dai dati della valutazione della didattica tratti dal Monitor Integrato di Ateneo (MIA) dell'Università di Macerata. In questo caso i risultati provengono dai questionari di valutazione della didattica, così come somministrati agli studenti dell'attuale CdS per l'a.a. 2019/20.

Dalla prima fonte si evince che i laureati hanno frequentato il corso in percentuale maggiore rispetto a quella di Ateneo. I giudizi che essi hanno fornito sono tratti, quindi, dalla conoscenza diretta di quanto il CdS ha loro fornito. I dati complessivi sono estremamente soddisfacenti per l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli esami (in media l'81% contro il 55% di Ateneo). Soddisfacente è pure la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso: 81.8% contro il 79,9% di Ateneo. Sostanzialmente, l'indagine laureati AlmaLaurea non evidenzia alcuna criticità del CdS anche per la configurazione corrente.

A conferma di quanto rilevato da AlmaLaurea, dalla fonte MIA si evince ancora un andamento molto soddisfacente per quanto concerne le valutazioni degli studenti frequentanti. I giudizi di gradimento restano sempre superiori a 8/10 contro le medie del Dipartimento e dell'Ateneo che, a volte, scendono sotto per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio, dei materiali di studio, delle modalità di esame, del rispetto degli orari didattici, dello stimolo da parte dei docenti, della loro reperibilità, della loro capacità di esposizione, delle didattiche integrative, della coerenza contenutistica con quanto dichiarato sul Web. Leggermente meno brillanti sono ovviamente i giudizi dei non frequenti nelle (sole) voci collegate direttamente con l'insegnamento e con lo studio, ma sempre decisamente positivi.

L'indicatore inerente al numero dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) (attorno al 95%) è in linea con la media del Centro Italia e leggermente superiore a quella dell'Italia nel suo insieme.

Descrizione link: ANALISI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/didattica/valutazione-didattica/2018-19/lm-62.pdf>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

L'analisi sui percorsi di studio attinenti al CdS si basa su tre set di indicatori estrapolati dal sistema MIA. Essi sono:

- ingresso e attrattività complessiva del CdS;
- percorso e studenti di primo anno che si iscrivono al secondo anno ;
- uscita: tassi di laurea negli ultimi tre anni, tempo medio per la laurea. Quest'ultimo set di dati va valutato tenendo conto che il CdS, nell'attuale configurazione, è stato attivato dalla a.a. 2017/18.

Quanto all'ingresso, la diminuzione (fisiologica) del numero degli iscritti, conseguenza della ristrutturazione della LM-62 iniziata nel 2014, che ha determinato l'attivazione della LM-52 spostando diversi studenti all'interno del Dipartimento SPOCRI e ha poi portato all'attivazione nell'a.a. 2017/2018 del nuovo corso di laurea magistrale LM-62 in "POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI EUROMEDITERRANEE", ha avuto un certo assestamento. Il numero degli iscritti dall'a.a. di attivazione del corso, sebbene contenuto, è abbastanza costante. Attualmente il numero degli iscritti totali è salito da 32 dell'a.a. 2017/2018 a 64 dell'a.a. 2019/2020. Anche l'indice di fedeltà all'ateneo è aumentata, dato che la percentuale degli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello presso il nostro ateneo e che si sono iscritti alla magistrale è salita dal 20% dell'a.a. 2018/2019 al 36% dell'a.a. 2019/2020.

Quanto al percorso, la percentuale degli iscritti al primo anno che si iscrive al secondo anno del CdS è in crescita progressiva, essendo salita nell'a.a. 2019/2020 al 74,29% .

Il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti nei due anni è salito da 58,57 dell'a.a. 2018/2019 a 75,92 del 2019/2020.

Quanto alla percentuale degli studenti fuori corso il dato che emerge (20,31%) non è tale da essere valutato in termini di aumento considerato che il corso è stato attivato nel 2017/2018. Quanto al tasso di abbandono, che nel 2017/2018 si attestava al 31% (e riguardava molti studenti del precedente corso di laurea magistrale), deve rilevarsi una progressiva diminuzione, dal momento che, nell'anno accademico 2018/2019 la percentuale è scesa al 25,81%, mentre nell'anno accademico 2019/2020 è ulteriormente scesa al 22%.

Un dato positivo è anche quello relativo al numero dei laureati, che registra un significativo aumento nell'anno accademico 2019/2020 (da 1 laureato alla data del 1° giugno 2019 a 11 laureati alla data del 31 luglio 2020), anno che, peraltro, è il primo in cui si laureano gli studenti iscritti al nuovo corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati MIA ingresso, percorso, uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

30/10/2020

I dati a disposizione sulla situazione dei laureati del corso nel mercato del lavoro sono forniti dall'indagine Almalaurea 2020 (relativa al 2019) e permettono di utilizzare una base di interviste abbastanza significativa, ora sino a cinque anni dall'ottenimento della laurea.

Per i laureati in Politiche Europee e Relazioni Euromediterranee (già Studi Politici Internazionali) presso il nostro Dipartimento il tasso di occupazione dopo un anno dalla laurea è pari al 33,3% (di gran lunga inferiore a quello dell'Ateneo che è pari al 62,4%). A tre anni dalla laurea, tuttavia, il tasso di occupazione sale all'85,7% (Ateneo 82%). A cinque anni dalla laurea il dato aumenta ancora a 86,7% (Ateneo 77,5%).

La percentuale di laureati che, a un anno dalla laurea, non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario, in un dottorato o in un tirocinio/praticantato è pari al 11,1%, contro una media di Ateneo del 6,3%.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro (della prima ricerca al reperimento) è disponibile solo per i laureati da 5 anni e risulta essere leggermente inferiore a quello medio di ateneo (10,6 mesi contro 11,5).

La percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano, ad un anno dalla laurea, in misura elevata le competenze acquisite con la laurea si attesta al 50% contro il 39,8% dell'Ateneo.

La retribuzione mensile netta dichiarata ad un anno dalla laurea è pari a 1376 euro, in aumento rispetto allo scorso anno (976) e significativamente superiore alla media di Ateneo (970 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) cresce ad un anno dalla laurea a 8 ed è leggermente superiore al dato di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accesso laureati lavoro



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I tirocini non sono obbligatori nel corso di studio e la maggioranza degli studenti non li effettua, anche per la disponibilità di molte altre attività formative che possono offrire i crediti necessari. 04/06/2020

Da questo punto di vista, il Dipartimento sta avviando una politica di incentivo, basata in particolare sulla proposta e sulla promozione di tirocini "di qualità" presso rilevanti uffici pubblici e importanti aziende, anche in collaborazione con IISTAO.

La valutazione degli stage avviene in itinere, facoltativamente, ed obbligatoriamente al termine dell'esperienza, ed è svolta dal tutor aziendale sulle competenze dimostrate nel lavoro svolto dagli stagisti e dallo stagista sull'esperienza appena conclusa.

In questa sede si riportano i dati relativi ai questionari obbligatori finali compilati nell'anno solare 2018 e 2019, come riportati dal MIA (<http://mia.unimc.it>).

Risultano compilati, rispettivamente, due questionari relativi .

In entrambi i casi, il tutor ha dato il massimo dei voti ("molto competente") a tutte le capacità e competenze del tirocinante su cui è chiamato a dare un giudizio ("raccolgere, selezionare, elaborare informazioni", "adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile", "Comunicare con gli altri e trasmettere informazioni", "gestire il tempo", "intraprendere azioni di propria iniziativa", "utilizzare software e pacchetti informatici", "utilizzo della lingua straniera").

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario finale ente ospitante 2019



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/07/2020

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento "Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida", reperibile al link sottostante

Descrizione link: Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità:

Link inserito:

[https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita\\_approvato-sa20190219.pdf](https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita_approvato-sa20190219.pdf)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2020

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico, così come dettagliato nel file AQ della formazione, attraverso diverse figure (monocratiche e collegiali) che svolgono le seguenti funzioni.

- Direttore del Dipartimento: nomina il Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento (RAQ); assicura che la Scheda di monitoraggio annuale sia inviata al PQA; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto;
- Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS): è unica per tutti i CdS afferenti al medesimo Dipartimento e dura in carica 2 anni. È composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e da un uguale numero di docenti, componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento cui il CdS afferisce. Entro il 31 dicembre di ogni anno, redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV), e la pubblica con le procedure informatiche previste dall'ANVUR.
- Consiglio Unificato delle Classi (CUC): garantisce la sostenibilità economicofinanziaria del Corso di studio (CdS); garantisce il rispetto dei requisiti di struttura, docenza e AQ del CdS; propone al Consiglio di Dipartimento la progettazione e la programmazione didattica del CdS; elabora il Regolamento del CdS; programma, organizza e gestisce le attività didattiche; nomina il Gruppo di Gestione AQ (GAQ) del CdS; approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico redatti dal GAQ. I tempi e le modalità di relazione interna al CdS sono scandite dalle sedute del Consiglio di Classe; peraltro i numerosi adempimenti amministrativi, quali la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico e la compilazione della stessa Scheda SUA, rappresentano ulteriore momento di relazione interna al CdS, che appare, quindi, continua e caratterizzata da flussi di comunicazione/confronto permanenti tra tutte le componenti. La sequenza dei Consigli è regolare (generalmente mensile): le sedute sono stabilite in ottemperanza a tutte le necessità e le scadenze interne, d'Ateneo e universitarie nazionali. All'interno dei Consigli, i delegati rendicontano lo stato delle azioni correttive e di miglioramento stabilite al fine di garantirne l'efficace implementazione.
- Presidente CUC (PCUC): monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche; pianifica le azioni correttive individuate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ di Ateneo; interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RQ del CdS; interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; compila, nel rispetto delle scadenze dettate dalla normativa vigente, la scheda SUACdS.
- Responsabile AQ di Dipartimento: coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia

delle attività di AQ all'interno del Dipartimento; garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQ del Corso di Studio; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto; coordina lo svolgimento di audit interni.

- Responsabile AQ del CdS, coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS; collabora, come membro del GAQ, alla stesura della Scheda di monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico CdS; promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata; informa tempestivamente il PCUC di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

- Gruppo di Gestione AQ (GAQ): nominato dal Consiglio del CdS, è composto dal Presidente del Corso, dai rappresentanti degli studenti individuati tra gli studenti eletti nei Consigli di Corso, dal docente Responsabile AQCdS, dal personale Tecnico Amministrativo Referente AQCdS. Il GAQ annualmente, anche coordinandosi e confrontandosi con gli altri GAQ del Dipartimento - provvede alla stesura della Scheda di monitoraggio annuale e all'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti/imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Provvede alla stesura, tipicamente a intervalli di più anni in funzione della durata del CdS e della periodicità dell'accreditamento e, comunque, in preparazione di una visita di accreditamento periodico, del Riesame ciclico e all'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS; le figure professionali di riferimento e le loro competenze; la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; l'efficacia del sistema di gestione del CdS; i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CDSP; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Inoltre, all'interno del Corso di studio è stata costituita la Commissione pratiche studenti che ha il compito di esaminare le domande pervenute dagli studenti, in particolare, con riferimento a: passaggi di corso; iscrizione a seconda laurea; iscrizione a seguito di rinuncia o decadenza; ulteriori richieste degli studenti già iscritti; scelta esame opzionale. La Commissione si riunisce prima del CUC in modo tale da sottoporre le questioni esaminate all'approvazione del medesimo Consiglio.

A partire da gennaio 2017 sono state istituite due nuove commissioni: Commissione sbocchi professionali, con l'intento di trovare un collegamento più costante con il mondo del lavoro ai fini di un più proficuo rapporto con l'offerta formativa, e Commissione coordinamento didattico, che lavorerà, invece, nella direzione indicata dalla CPDS, valutando i programmi didattici per aree disciplinari al fine di valutare eventuali lacune in tematiche o macrotematiche di interesse e che richiedono forse degli approfondimenti o, al contrario, evitare che ci siano inutili sovrapposizioni.

Infine, per una gestione più efficace e tempestiva dei diversi profili connessi al Cds, la Direttrice di Dipartimento ha conferito le seguenti deleghe: didattica; servizi aggiuntivi e-learning; erasmus; rapporti internazionali e cooperazione internazionale; orientamento; placement, biblioteche; CLA (Centro linguistico di Ateneo); disabilità; ricerca, terza e quarta missione.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/04/2017

La Programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono riportate nel file allegato.

Descrizione link: Rev.1 del 07/10/2015 disponibile sul sito qualità

Link inserito: [http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P02.ALL1Scadenzario\\_rev1.pdf](http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P02.ALL1Scadenzario_rev1.pdf)

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

04/06/2020

Dall'anno 2017/2018 il riesame è stato sostituito da una scheda di monitoraggio annuale secondo il modello predefinito dall'ANVUR, allegato 6.1 delle nuove linee guida ([http://www.anvur.org/attachments/article/1039/LG\\_AVA\\_2017\\_05\\_05.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/1039/LG_AVA_2017_05_05.pdf)). Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi, la definizione delle azioni e la loro rendicontazione.

Nel CUC del 16/10/2019 è stata discussa ed approvata la scheda di monitoraggio annuale della LM-62 inerente agli indicatori del 29/9/2019 (che si produce in allegato)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda di monitoraggio LM-62 (ottobre 2019) allegata al verbale del CUC del 16/10/2019

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/06/2020

Il corso di laurea magistrale in "Politiche europee e relazioni euromediterranee" è stato attivato nell'a.a. 2017/2018, a seguito di una modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale LM-62 in "Studi politici e internazionali".

Il progetto risultante dalla suddetta modifica ordinamentale è descritto al punto 2.1. del verbale del CdD del 29/11/2016, in cui è stata approvata la delibera. Le osservazioni del CUN sono state recepite e il progetto è stato approvato nella sua versione definitiva nel CdD del 10/5/2017.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio